



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-302.0.0.-34

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di Agosto il sottoscritto Barboni Simonetta in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Ovest, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL SERVIZIO DI CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST.
CIG ZF92DFC746

Adottata il 27/08/2020
Esecutiva dal 01/09/2020

27/08/2020

BARBONI SIMONETTA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-302.0.0.-34

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL SERVIZIO DI CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST.
CIG ZF92DFC746

Il Direttore del Municipio II Centro Ovest e Municipio V Val Polcevera

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt.77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti:

- gli artt. 107, 153, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dal D. lgs. n. 267/2000 del 18/8/2000, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il Civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 28/04/2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Delibera D.C. n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19.03.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 234 del 28 giugno 2018, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore del Municipio II Centro Ovest e Municipio V Val Polcevera;

Premesso

- che è necessario provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree verdi di civica proprietà o in uso al Comune, comprese le aree negli edifici scolastici, sedi di centri estivi, con intervento di pulizia e sfalcio della vegetazione infestante/allergizzante nell'ambito di competenza del Municipio II Centro Ovest;

- che per la realizzazione di tali lavori è necessario affidare a un'impresa specializzata operante nel settore l'esecuzione, in modo da garantire la buona ed efficace riuscita degli stessi;

- che l'importo dei lavori ammonta ad Euro 3.200,00 di cui Euro 100,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre 704,00 per I.V.A. al 22% per un totale complessivo di Euro 3.904,00, come da quadro economico sotto indicato:

VOCI	
Costi servizio	640,00
Costi manodopera	2560,00
Di cui Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso inclusi nel costo del servizio	100,00
Totale a base di gara	3200,00
Iva al 22%	704,00
Totale	3904,00

- che per individuare l'impresa alla quale affidare i lavori il Responsabile del Procedimento, Ing. Sergio Righeschi, ha ritenuto di procedere ad un'indagine di mercato tramite la pubblicazione di diverse trattative dirette sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Considerato

- che la ditta MA.RIS Cooperativa Sociale, con sede in Santo Stefano di Magra (SP), Via Volano 16 – CAP 19037 - P.I./C.F. 00973310113 (C.B. 41658) ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo un ribasso percentuale del 20,33%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto

- pertanto di poter procedere all'affidamento alla ditta MA.RIS Cooperativa Sociale, con sede in Santo Stefano di Magra (SP), Via Volano 16 – CAP 19037 - P.I./C.F. 00973310113 (C.B. 41658) - ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016 per i lavori in oggetto, per un importo di Euro 2.469,77 oltre Euro 100,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. al 22%, avendo offerto il ribasso del 20,33% come da offerta allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

- di non applicare la ritenuta dello 0,5 di cui all'art. 30 comma 5 bis del Codice dei Contratti Pubblici, in quanto per l'esiguità dell'importo previsto, l'applicazione della ritenuta non sembra corrispondere ai principi di economicità, efficacia e tempestività richiamati al citato art. 30 comma 1;

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al positivo esito del possesso dei prescritti requisiti in capo alla sopraccitata impresa affidataria;

- considerato che la Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;

- dato atto che l'eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, non supera la soglia degli € 40.000 previsti dal D.lgs 50/2016, art. 36 comma 2 lettera a).

Dato atto

- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- che il Codice Identificativo Gara (CIG) è **ZF92DFC746**

- che è stato nominato, Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Sergio Righeschi, in servizio presso l'Area Tecnica del Municipio II Centro Ovest, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90;

- che l'importo complessivo per i lavori in oggetto ammonta ad Euro 3.135,11 Iva compresa;

- che, in ottemperanza alla nota n. 163288 del 04/06/2020, della Direzione Servizi Finanziari sul contenimento della spesa, l'esborso di cui sopra è necessario per garantire la minima continuità dei servizi in corso, essendo indispensabile provvedere alla pulizia e sfalcio della vegetazione spon-

tanea infestante/allergizzante per garantire la fruizione delle aree verdi di civica proprietà o in uso al Comune, in particolar modo le aree negli edifici scolastici;

Per le motivazioni espresse in premessa

Determina

- 1) di approvare i lavori di contenimento della vegetazione spontanea nelle aree di pertinenza degli edifici nell'ambito di competenza del Municipio II Centro;
- 2) di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, la realizzazione dei lavori di cui al punto 1) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. alla Ditta MA.RIS Cooperativa Sociale con sede in Santo Stefano di Magra (SP), Via Volano 16 – CAP 19037 - P.I./C.F. 00973310113 (C.B. 41658), secondo le risultanze della Trattativa Diretta Me.PA. n. 1383219 in data 19/08/2020 allegata quale parte integrante al presente provvedimento che ha offerto il ribasso del 20,33% per un importo contrattuale di Euro 2.569,77 oltre Euro 565,34 per I.V.A 22%, per complessivi Euro 3.135,11;
- 3) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 3.135,11** (I.V.A. inclusa) al **Capitolo 68574** . “Servizi Tecnico Manutentivi Centro Ovest” – “Manutenzione ordinaria e riparazioni” P.d.C. U.1.03.02.09.008 - c.d.c. 4702.627 Bilancio 2020 - **(IMP. 2020/10480)**
- 4) di dare atto che l'eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, non supera la soglia degli € 40.000 previsti dal D.lgs 50/2016, art. 36 comma 2 lettera a).
- 5) di stabilire che il Municipio II Centro Ovest provvederà sulla piattaforma MEPA alla stipula del contratto e non dovrà attendere, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del d.Lgs. 50/2016 lo scadere del termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione;
- 6) di provvedere alla registrazione del contratto in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;
- 7) di demandare all'Area tecnica del Municipio II Centro Ovest la diretta liquidazione della spesa dietro presentazione di regolare fattura, mediante atti di liquidazione, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8) di dare atto che è stato nominato RUP della procedura in oggetto l'Ing. Sergio Righeschi in servizio presso il Municipio II Centro Ovest, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

9) di dare atto che, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 190/214, che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;

10) di prendere atto della Nota Prot. n. 163288 del 04/06/20 ad oggetto "Contenimento della spesa" e di attestare, in conformità alla stessa, che la spesa risulta necessaria per garantire la minima continuità dei servizi in corso essendo indispensabile provvedere alla pulizia e sfalcio della vegetazione spontanea infestante/allergizzante per garantire la fruizione delle aree verdi di civica proprietà o in uso al Comune, in particolar modo le aree negli edifici scolastici;

11) di dare infine atto

- che, è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- che, il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)";
- che, il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Direttore
del Municipio II Centro Ovest e
Municipio V Val Polcevera
Dott.ssa Simonetta Barboni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-302.0.0.-34

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL SERVIZIO DI CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST.
CIG ZF92DFC746

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1383219
Descrizione	Copia di Servizio di contenimento del verde spontaneo
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	ZF92DFC746
CUP	Non inserito
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	MUNICIPIO II - CENTRO OVEST
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	MUNICIPIO CENTRO OVEST
Indirizzo Ufficio	Via Sampierdarena 34 16149 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105578721 / 0105578723
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	AEM90L
Punto Ordinante	SIMONETTA BARBONI / CF:BRBSNT59R67D969W
Firmatari del Contratto	SIMONETTA BARBONI / CF:BRBSNT59R67D969W
FORNITORE	
Ragione o denominazione Sociale	MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	00973310113
Codice Fiscale Operatore Economico	00973310113
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA BOLANO, 16 19037 SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)
Telefono	018720784
PEC Registro Imprese	COOPMARIS@PEC.IT
Tipologia impresa	Società Cooperativa
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	00973310113
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	19/02/1996 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	SP
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.LASPEZIA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	COOPERATIVE SOCIALI / A/B

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

SERVIZI

IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT62G061750143200000107
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Nome e Cognome: Fabrizio Augello C.F. GLLFRZ67R03D969A Luogo e data di nascita Genova 03/10/1967 Domiciliato per la carica presso la sede legale della Cooperativa, sita in Santo Stefano di Magra (SP), Via Bolano n. 16

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula

DATI DELL'OFFERTA

Identificativo univoco dell'offerta	820160
Offerta sottoscritta da	FABRIZIO AUGELLO
Email di contatto	GARE@COOPMARIS.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2021 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)

Bando	Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi di manutenzione del verde pubblico
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Modalità di definizione dell'Offerta	Ribasso a corpo (Importo da ribassare: 3.100,00 EURO)
Valore dell'Offerta	20,33 %
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: 100 (Euro)	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 90,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA SAMPIERDARENA 34 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA SAMPIERDARENA 34 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA

Termini di Pagamento

30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST

CIG. ZF92DFC746

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Sergio Righeschi

Genova, li Agosto 2020

DISPOSIZIONI GENERALI

Art 1 - Oggetto del Contratto

1. L'affidamento è finalizzato a consentire l'esecuzione a misura del servizio di contenimento della vegetazione spontanea nelle aree di pertinenza degli edifici nell'ambito di competenza del Municipio II Centro Ovest e in via presuntiva ricomprese nell'elenco consegnato all'Affidatario.

2. Sono compresi nello contratto derivante dall'affidamento termini e modalità di attivazione, tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto nel rispetto di norme e leggi vigenti in materia. Si precisa che i manufatti oggetto d'intervento sono ubicati in tutto il territorio Municipale.

3. Per le lavorazioni di cui ai precedenti commi saranno riconosciuti gli oneri derivanti dall'applicazione dei relativi prezzi inseriti nel prezzario della Regione Liguria Edile e Impiantistico anno 2020 e dell'Elenco Prezzi allegato.

Su detti prezzi sarà scontato il ribasso offerto in sede di gara.

Art 2 - Durata del servizio

Il servizio sarà affidato per i mesi da Agosto 2020 a tutto Dicembre 2020 compreso.

Art 3 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nel servizio ammonta ad Euro 3.200,00 per l'intera durata dei cinque mesi come dal seguente prospetto:

VOCI	
Costi servizio	640,00
Costi manodopera	2560,00
Di cui Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso inclusi nel costo del servizio	100,00
Totale a base di gara	3200,00
Iva al 22%	704,00
Totale	3904,00

L'importo del servizio deve intendersi comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa comprensive anche della raccolta materiali, di carico, trasporto e scarico ai siti di smaltimento dislocati su tutto il territorio cittadino.

Gli oneri di cui al precedente punto sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

L'ammontare del punto precedente rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

L'importo contrattuale sarà pari alla somma degli importi di costo del servizio e costo della manodopera al netto del ribasso d'asta come sopra operante, e dei costi della sicurezza non soggetto a ribasso.

Art 4 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi ai sensi dell'art. 3, lettera e), del codice.

Gli interventi previsti dal presente accordo interessano le scalinate, le aiole e i bordi, le crose e i marciapiedi di pertinenza degli edifici e consistono in interventi di manutenzione ordinaria del verde spontaneo

In particolare il presente contratto prevede:

1. -rimozione di erbe spontanee e infestanti
2. -raccolta del materiale vegetale di risulta e conferimento a centri/punti di raccolta cittadini;

Le prestazioni saranno quelle tipiche delle opere a verde e, nel loro insieme, sono da ricondursi a interventi di manutenzione ordinaria che dovranno seguire il piano di interventi che verrà comunicato dall'Amministrazione all'affidatario del servizio.

Per l'individuazione delle aree oggetto del servizio si rimanda agli elenchi a corredo del presente.

Con la sottoscrizione del contratto di affidamento, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal Capitolato d'onere, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti contrattuali dei quali l'Aggiudicatario dichiara di avere presa completa ed esatta conoscenza. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario, in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali, ed operativi, eseguendo gli interventi di manutenzione, per mantenere sgombre da vegetazione spontanea le aree individuate e ricomprese nell'elenco allegato ed integrante il presente Capitolato d'onere.

L'Aggiudicatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi per adempiere correttamente agli obblighi contrattualmente previsti a suo carico per tutta la durata del servizio.

Le principali attività previste nel servizio in via del tutto indicativa e non esaustiva sono:

- sfalcio o taglio dell'erba infestante, nelle scalinate e i marciapiedi, nelle *crose*, nei bordi e nelle aiuole e, su superficie carrabile o pedonale, eseguito con piccola attrezzatura meccanica (decespugliatore a filo o rasaerba a lame con asse rotante verticale o specifiche attrezzature dotate di disco rotante con trecce di acciaio), compreso il taglio della vegetazione infestante ove necessario delle pareti delle medesime luoghi; e-asporto di vegetazione tagliata in modo da garantire la normale e sicura percorrenza;

-rimozione di tutta la vegetazione tagliata lasciando tutte le superfici in perfetto stato di pulizia;

- non danneggiare la base di alberi, arbusti ornamentali, siepi, eventualmente presenti nelle zone di attività; nel caso non fosse possibile evitare il danno facendo uso di mezzi meccanici, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti nella zona di esecuzione del servizio.

-provvedere al conferimento del materiale raccolto presso gli appositi centri di trasferimento rifiuti o presso eventuali altre postazioni, parimenti raggiungibili.

È fatto assoluto divieto di conferire la vegetazione asportata nei contenitori per RSU e RD presenti sul territorio.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta l'Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l'esecuzione del servizio stesso, per la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione della prestazione.

La ditta dovrà osservare tutte le norme vigenti sia in materia di rifiuti che di circolazione stradale. In caso di violazione di dette norme la ditta sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni erogate. La società aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese a:

- organizzare autonomamente il servizio, fatti salvi i percorsi e le priorità definite con il D.E.C. o suo delegato; eventuali impedimenti dovranno essere comunicati immediatamente al DEC;
- nominare ed indicare un referente per l'appalto, che avrà costanti rapporti con il DEC responsabile per la Civica Amministrazione ;
- fornire, ad inizio settimana, la consuntivazione del lavoro svolto nella precedente settimana.
- fornire giornalmente al DEC foto del lavoro svolto per sito oggetto di intervento.

Art 5 - Divieto di sospensione e/o abbandono del servizio ed esecuzione d'ufficio

Il servizio oggetto dell'appalto è da intendersi a tutti gli effetti "servizio pubblico" e pertanto non potrà essere sospeso e/o abbandonato.

L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e spese senza alcun aggravio per la Civica Amministrazione. In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, il D.E.C. potrà avviare procedure per sostituire l'impresa Appaltatrice e dar seguito all'esecuzione d'ufficio, addebitandogli tutti gli oneri sostenuti, restando fermo comunque il risarcimento da parte dell'appaltatore del maggior danno nonché tutte le conseguenze legali derivanti dall'interruzione di un pubblico servizio. Il D.E.C. nel caso in cui dovesse procedere d'ufficio per l'esecuzione del servizio, potrà avvalersi anche di imprese esterne, restando comunque a carico dell'appaltatore tutti i maggiori oneri e spese sostenute.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il presente capitolato d'oneri;
 - c) Il prezzario della Regione Liguria anno 2020 ed Elenco prezzi unitari
 - d) Quadro Economico
 - e) Relazione tecnica - Analisi ed Elenco Nuovi Prezzi
 - f) Duvri
 2. gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 04 giugno 1998, i piani di sicurezza previsti;
 3. le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario della Regione Liguria anno 2020 ed Elenco Prezzi.
 4. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli elencati al comma 1.
 5. In particolare sono estranei ai rapporti negoziali:
 - i computi metrici;
 - i computi metrici estimativi;
 - le analisi prezzi;
- i documenti di cui ai precedenti punti 2), 3) non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti il servizio

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché

alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. Esperita la procedura di affidamento, l'Amministrazione appaltante provvederà all'aggiudicazione del servizio ed alla stipula dello stesso, quindi si provvederà alla stipula del contratto secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione.

3. L'Appaltatore, dovrà disporre di risorse umane e strumentali atte a garantire interventi in contemporanea su più di un Municipio afferente al servizio garantendo l'operatività in totale autonomia di almeno una squadra per municipio formate ognuna da almeno due persone e comunque in numero adeguato all'intervento **a seconda della localizzazione e delle necessità operative determinate dal D.E.C.** dotate di mezzi e attrezzature idonei quali:

Per ogni squadra:

1 falciatrice ad alta capacità con capacità di taglio (larghezza del piatto) pari o superiore a metri 1,30

1 decespugliatori

1 soffiatori/aspiratori

Almeno 1 automezzo adibito al trasporto dei rifiuti derivante dal servizio effettuato.

4. Nel caso, in fase di esecuzione, i tempi di intervento si discosteranno da quanto all'interno del contratto di Accordo Quadro si applicheranno le penali indicate nell'art. 10 e 10 bis del contratto stesso

Solo nel caso di interventi di urgenza la richiesta d'intervento sarà effettuata tramite ordine di servizio redatto dal Direttore di esecuzione del Contratto lavori nel quale si indicherà il tempo necessario per eseguirlo; l'ordine potrà essere impartito telefonicamente. Il Direttore di esecuzione del Contratto, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio, mediante nota scritta; l'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà indicare al momento dell'aggiudicazione definitiva una propria sede operativa con esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova, ed essere sempre reperibile, anche nelle ore notturne e comprese le giornate festive.

L'ultimazione del singolo ciclo di contenimento della vegetazione spontanea verrà certificata Direttore di esecuzione del Contratto, previo verifica dei necessari riscontri, mediante verbale o certificato di fine lavori, sottoscritto anche dal Referente tecnico di ogni Municipio e dall'Appaltatore.

Il ciclo di contenimento della vegetazione spontanea comprenderà più interventi da eseguire in siti diversi, eventualmente preliminarmente definiti da apposito piano operativo fornito allo scopo, inoltre l'Impresa dovrà essere attrezzata per soddisfare più richieste di intervento contemporanee.

L'impresa avrà diritto al pagamento in acconto al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale in ragione del normale svolgimento del servizio e dopo verifica da parte del Direttore esecutivo del servizio Il certificato per il pagamento della rata di acconto sarà rilasciato non oltre 45 giorni dal termine stabilito dai singoli contratti applicativi/ordini di servizio, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura di pari importo.

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito al lotto di aggiudicazione

ed il codice **IPA AEM90L**. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno respinte qualora non contengano gli elementi predetti.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostantiva all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In caso di ricorso al subappalto il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010:

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La società si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge al Comune entro 7 giorni eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Anticipazioni: ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice dei contratti, potrà essere corrisposta all'Appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20% sull'importo del contratto applicativo. Si potrà dare corso a detta corresponsione solo previa costituzione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07 marzo 2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione".

2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32 comma 8 del Codice dei contratti, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del relativo contratto; il Direttore dei Lavori o Direttore dell'Esecuzione indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

3. Con riferimento a ciascuna consegna dei lavori, all'atto della stessa, l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza ove previsti dal Codice dei contratti e la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 81 del 2008.

4. L'Appaltatore dovrà consegnare una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifiche corredata delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL.

5. L'Appaltatore dovrà consegnare una dichiarazione relativa al C.C.N.L stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
6. Copia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali con codice cer 20 02 01 (rifiuti biodegradabili)
7. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla D.E.C. o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.
8. Il D.E.C comunica all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 5 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore, in coerenza con quanto offerto in sede di gara, predispone e consegna al D.E.C. un proprio programma esecutivo del servizio, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa la durata di esecuzione per il servizio relativo ad ogni singolo intervento nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori. Trascorso il termine di 5 giorni senza che la D.E.C. si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dal Comune, mediante ordine di servizio emessi dal D.E.C., ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - D) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato se necessario.

Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori a misura

1. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata secondo le specificazioni date nelle norme del Decreto M.I.T. n. 49/2018 -Titolo II capo IV – Controllo Amministrativo Contabile e del presente capitolato speciale d'appalto secondo una contabilità semplificata.

Art 11 - Norme di sicurezza

1. I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia, e specificatamente dal Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i e correzioni, di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. Ciascuna impresa risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò, tenuta a osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

3. Tutti gli operatori economici aggiudicatari sono altresì responsabili della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante lo svolgimento dei servizi

4. L' Appaltatore deve dimostrare, prima dell'inizio del servizio, che il personale addetto al medesimo sia formato e abbia seguito i corsi di formazione stabiliti dalla legge anche speciale applicabile alla fattispecie; in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicatario è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale impiegato

5. Ogni Appaltatore specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti:

- dei corsi frequentati dai dipendenti;
- di eventuali altri corsi di aggiornamento;
- dei corsi specifici per il personale di nuova assunzione;
- dei corsi di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro;
- dei corsi per la formazione sui rischi presenti riguardanti le attività svolte, le misure di prevenzione che si devono attuare e le procedure adottate dall'aggiudicatario per il contenimento delle situazioni di rischio
- dei corsi di formazione in caso di emergenza.

- con particolare riferimento ai disposti di cui all'art 26, comma 1, lettera b e successivo comma 2 del Dlgs succitato, il committente allega al presente capitolato relativa scheda, a valore di Documento Unico di Valutazione dei rischi, riportante i rischi specifici valutati come esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare l'appaltatore e le misure di cooperazione e coordinamento attuabili qualora, anche in corso d'opera, subentrino rischi da interferenza.

6. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

7. All'atto della consegna del servizio l'appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi, di qualsiasi natura, derivanti e connessi al presente Accordo Quadro presenti nelle aree di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

8. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81 del 81/2008 e s.m.i e correzioni.

9. L'Appaltatore provvederà altresì:

portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della consegna degli stessi;

far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;

disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso del servizio;

curare che tutte le attrezzature e macchine operatrici e mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;

allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;

informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;

informare immediatamente la Direzione di esecuzione del contratto per l'esecuzione del servizio, in caso d'infortunio o incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

La Direzione di esecuzione del contratto e il personale incaricato dal D.E.C. si riservano ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

Ai sensi del Decreto Legge 23/2006 convertito con Legge n. 248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti e autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

L'Appaltatore conviene con la Stazione appaltante che, come disposto dal titolo IV del D.Lgs. 81/08, il Direttore di esecuzione del contratto stabilisce quali violazioni della sicurezza determinano la proposta per la risoluzione del contratto e s'impegna a risarcire questa Società di ogni danno derivante da tale circostanza, senza opporre eccezioni, a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

10. L'Appaltatore sarà tenuto al rispetto della Vigente Normativa in materia di Prevenzione del contagio da SARS-CoV2.

11. Ai sensi del Decreto stesso, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore il nome del Responsabile del Contratto.

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
2. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

3. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
5. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
6. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto della consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa previdenziale, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
7. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art 12 - Subappalto

Il subappalto non è ammissibile.

Art 13 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

Art 14 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
 - c) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

- d) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- e) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- f) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- g) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- h) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- i) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- j) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- k) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- l) a curare che, per effetto del servizio di contenimento della vegetazione spontanea non vengano ostruite opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere.
- m) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione del servizio di contenimento della vegetazione spontanea;
- n) alla protezione del cantiere
- o) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- p) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato Direttore di esecuzione del Contratto;
- q) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- r) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempimenti dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- s) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempimenti dell'appaltatore.

- t) alla pulizia accurata giornaliera delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- u) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- v) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- w) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- x) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o comunque impiegati nel Servizio di contenimento della vegetazione spontanea, non oltre 24 ore dalla conclusione del singolo intervento di contenimento della vegetazione spontanea;
- y) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- z) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte del D.E.C. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- aa) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- bb) a spostare, a sua cura e spese, i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che il D.E.C ne farà richiesta;
- cc) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari quali ad esempio sospensioni in dei lavori (in occasioni particolari quali ad esempio manifestazioni, eventi o particolari ricorrenze) senza aver nulla a che pretendere, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti stradali/pedonali già interessati dai lavori;

Art 16 - Rifiuti derivanti dall'esecuzione del Servizio

1. L'Appaltatore del servizio è responsabile della gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione del servizio. Tutti i rifiuti connessi al servizio devono essere raccolti, rimossi, trasportati e conferiti nei punti /centri di raccolta autorizzati a cura e spese dell'Appaltatore, secondo le prescrizioni previste dalla normativa vigente.
 2. L'appaltatore dovrà essere iscritto all'Albo dei gestori Ambientali con codice cer 20 02 01 (rifiuti biodegradabili)
 3. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al D.E.C. l'elenco e i documenti degli automezzi abilitati al trasporto dei rifiuti
 4. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al D.E.C copia del formulario di identificazione del rifiuto attestante il corretto conferimento.
- Sono a carico dell'Appaltatore adempimenti derivanti e connessi a norme sopravvenute in materia ambientale.

Art 17 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore di Esecuzione del Contratto o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;

b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;

c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;

d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;

e) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore di Esecuzione del Contratto, o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;

f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

2. Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Art. 18 - Penalità in caso di ritardo

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio verrà applicata una penale pari a 1% giornaliero dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, stessa misura, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direttore di esecuzione del Contratto per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo del contratto; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

L'Appaltatore, ricevuta la consegna, così come prevista dal presente Capitolato, dovrà dare immediatamente corso al servizio.

Eventuali ritardi nell'effettivo e concreto inizio delle prestazioni superiore a 20 (venti) giorni, non giustificati o ritenuti non giustificabili dalla Direzione di esecuzione del contratto, saranno oggetto di o.d.s. da parte del Direttore del Contratto, con il quale si concederanno ulteriori 10 (dieci) giorni per l'inizio delle attività. Trascorso tale ulteriore periodo senza che sia stato dato concreto inizio delle operazioni, si procederà per "grave inadempimento alle obbligazioni di contratto" e pertanto si potrà dare corso alle procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/16.

Art. 19 - Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio del servizio

1. Qualora l'inadempienza, l'irregolarità e/o ritardo siano di particolare gravità, la Stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di risoluzione del diritto del contratto, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

a) inadempimento alle disposizioni del Direttore di esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli nei termini imposti dagli stessi provvedimenti:

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal D.E.C, dal RUP;

d) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

e) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'esecuzione del servizio nei termini previsti dal contratto;

f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

g) frode accertata nell'esecuzione del servizio;

h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.T.S., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;

i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;

l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore di Esecuzione del Contratto, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

m) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n.

159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti;

- n) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- o) la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 110 del Codice dei contratti;
- p) mancato inserimento di persone in situazione di disagio nella misura proposta in sede di offerta;
- q) la recidiva mancata comunicazione dell'elenco nominativo delle persone inserite;
- r) nel caso in cui non venga attivata, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, la sede operativa con le modalità indicate nel presente capitolato.

2. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è comunicata all'appaltatore con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di risoluzione, nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore di Esecuzione del Contratto e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

3. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

a) affidando il servizio di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del servizio in contratto nonché del servizio di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo del servizio utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa, ponendo a base di una nuova gara lo stesso servizio;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del servizio e l'importo netto dello stesso risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta;

3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del servizio, delle nuove spese di gara e di pubblicità.

4. Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

5. La risoluzione contrattuale comporterà l'incameramento della cauzione definitiva fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

Art. 20 - Cambio di denominazione sociale /trasformazione / fusione

Agli operatori economici affidatari che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del servizio cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno applicarsi le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice appalti.

Art. 21- Personale dell'impresa

Il personale che l'Impresa ha destinato ai servizi deve essere costantemente per numero, quantità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dai materiali e ai termini stabiliti nell'ordine e comunque tale da garantire il rispetto dei tempi e della qualità richiesta dal servizio di contenimento della vegetazione spontanea su sedimi pubblici comunali.

L'Impresa deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle operatività da eseguire. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste del D.E.C. e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con la Stazione appaltante.

Art. 22 - Referenti delle imprese e dell'ente

Per meglio controllare e coordinare le attività oggetto dell'affidamento, garantendo la continuità dello scambio di informazioni tra l'Ente e ciascuna ditta aggiudicataria, si seguiranno le seguenti modalità:

- le imprese nomineranno un "Referente Operativo" con il compito di rappresentare e impegnare l'aggiudicatario nella fase esecutiva del contratto. Tale responsabile operativo dovrà essere l'unico interlocutore con la D.E.C.; le imprese forniranno al D.E.C anche i numeri di telefono cellulare dei capisquadra;
- l'Amministrazione Comunale nominerà un proprio Direttore di Esecuzione del Contratto ed eventuali suoi collaboratori; Il Direttore di Esecuzione del Contratto sarà responsabile dei rapporti con l'aggiudicatario per l'esecuzione del contratto, con le funzioni di supervisore e di controllo dello stato di avanzamento del servizio nelle sue diverse componenti;



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

SERVIZIO DI CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE
AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
CIG. ZF92DFC746

Relazione tecnica

Analisi ed Elenco Nuovi Prezzi

Genova Agosto 2020

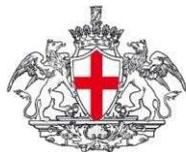
Il Responsabile del Procedimento



Comune di Genova |
Municipio II Centro Ovest | Area Tecnica
Via Sampierdarena, 34 | 16149 Genova |
Tel. 010 5578726-49 – Fax 010 5578762
municipio2areatecnica@comune.genova.it |



.....



COMUNE DI GENOVA

Oggetto del servizio

Il presente servizio di contenimento delle erbe spontanee infestanti prevede interventi di sfalcio / decespugliamento meccanico ovvero con metodi e tecniche anche innovativi quali ad esempio pirodiserbo o applicazioni con getti di vapore acqueo.

Le aree di intervento ricadono nel territorio comunale genovese e in particolare lungo i marciapiedi e scalinate, "crose", bordi aiuola cittadine in via presuntiva ricomprese nell'elenco che verrà consegnato all'affidatario.

Descrizione delle attività

Nelle aree oggetto del servizio si prevede siano effettuati interventi di sfalcio o decespugliamento nel durante il periodo compreso tra Giugno e Dicembre 2020.

Gli interventi consisteranno prevalentemente, ma non esclusivamente, nello sfalcio / decespugliamento delle erbe spontanee localizzate i marciapiedi e le scalinate, le "crose", le aiuole e i bordi.

Lo sfalcio dovrà essere eseguito in modo tale da eliminare fino a terra le erbe presenti e prevedere la rimozione del materiale di risulta ed il conseguente conferimento secondo indicazioni che verranno impartite.

Potranno essere richiesti intervento di decespugliamento nelle zone ove sia riscontrata la presenza di specie perenni che possano costituire intralcio o pericolo per il transito pedonale e /o veicolare.

Nell'esecuzione del servizio si dovrà porre particolare attenzione affinché l'intervento risulti omogeneo su tutta la superficie interessata e non dovranno essere rilasciati ciuffi d'erba non tagliati.

Si dovrà altresì porre attenzione a tutti gli elementi di arredo senza esclusione alcuna ed agli alberi presenti lungo i marciapiedi e scalinate cittadine evitando anche incidentali scortecciature con filo o disco del decespugliatore.

Particolare attenzione dovrà essere posta per evitare danni agli utenti (pedoni, mezzi in transito

e/o sosta, manufatti).

La pulizia del sedime sfalciato / decespugliato dovrà avvenire prontamente.

Non è ammesso l'incendio del materiale di risulta



COMUNE DI GENOVA

In via presuntiva si considera necessario un ciclo di intervento di contenimento della vegetazione spontanea che nelle principali tipologie di lavoro si ritiene possa essere: rasatura, decespugliamento e sfalcio erbe di un anno: si specifica che potrebbero essere richiesti, funzionalmente alla ricrescita, interventi ripetuti nella stessa zona di intervento. Di seguito alcune tipologie di lavorazione più ricorrenti:

Rasatura con rasaerba a motore con finiture a mano, per erbe dell'anno, comprese nella misurazione le eventuali superfici coperte da cespugli compreso trasporto del materiale di risulta ai punti di raccolta.

Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compresa l'eventuale cippatura o trinciatura ed il trasporto del materiale di risulta ai punti di raccolta.

Sfalcio, eseguito con mezzo meccanico, di erbe di un anno cresciute entro cunette stradali, pedonali o veicolari, marciapiedi, bordi stradali, su superfici genericamente pavimentate, compreso conferimento a punto di raccolta cittadino.

ANALISI ED ELENCO NUOVI PREZZI



Comune di Genova |
Municipio II Centro Ovest | Area Tecnica
Via Sampierdarena, 34 | 16149 Genova |
Tel. 010 5578726-49 – Fax 010 5578762
municipio2areatecnica@comune.genova.it |



Numero	Descrizione	U. Misura	Prezzo
N.P.1*	Rasatura con rasaerba a motore con finiture a mano, per erbe dell'anno, comprese nella misurazione le eventuali superfici coperte da cespugli Mq valutato su di uno sviluppo di metri lineari pari a metri 3 (larghezza media di sfalcio pari a cm 33)compreso trasporto del materiale di risulta ai punti di raccolta.	m	€ 0,22
N.P.2*	Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compresa l'eventuale cippatura o trinciatura ed il trasporto del materiale di risulta ai punti di raccolta, Mq valutato su di uno sviluppo di metri lineari pari a metri 3 (larghezza media di sfalcio pari a cm 33).	m	€ 0,53
N.P.3*	Sfalcio, eseguito con mezzo meccanico, di erbe di un anno cresciute entro cunette stradali, pedonali o veicolari, marciapiedi, bordi stradali, su superfici genericamente pavimentate, compreso conferimento a punto di raccolta cittadino. Mq valutato su di uno sviluppo di metri lineari pari a metri 3 (larghezza media di sfalcio pari a cm 33).	m	€ 0,28

* Fonte base per analisi prezzi regionale 2020

Np. 3	<i>Sfalcio, eseguito con mezzo meccanico, di erbe di un anno cresciute entro cunette stradali, pedonali o veicolari, marciapiedi, bordi stradali, su superfici genericamente pavimentate, compreso conferimento a punto di raccolta cittadino. Mq valutato su di uno sviluppo di metri lineari pari a metri 3 (larghezza media di sfalcio pari a cm 33).</i>							
prezzo a ml							0,28	
rif.	Analisi							
Cod.	Descrizione elementi unitari	U.M	P.u.	Quantità	Importo	M.d.O		
AT.N40.A20.010	Noleggio di decespugliatore potenza HP 3	h	33,23	0,005	€ 0,17	87,36%		
AT.N01.A10.011	Autocarro oltre 1,5 t fino a 3,50 t	h	52,95	0,002	€ 0,11	69,85%		
A	Totale parziale netto mq		0,22					
B	di cui spese generali	15,00%	0,03					
	A+B		0,26					
C	di cui utili impresa	10,00%	0,03					
	Totale A+B+C		0,28					

Np. 2	<i>Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compresa l'eventuale cippatura o trinciatura ed il trasporto del materiale di risulta ai punti di raccolta, Mq valutato su di uno sviluppo di metri lineari pari a metri 3 (larghezza media di sfalcio pari a cm 33).</i>							
prezzo a ml							0,53	
rif.	Analisi							
Cod.	Descrizione elementi unitari	U.M	P.u.	Quantità	Importo	M.d.O		
75.A10.A20.020	Totale per interventi oltre a 100 m ²	mq	1,37	0,3	€ 0,41	63,15%		
AT.N01.A10.011	Autocarro oltre 1,5 t fino a 3,50 t	h	52,95	0,002	€ 0,11	69,85%		
A	Totale parziale netto mq		0,42					
B	di cui spese generali	15,00%	0,06					
	A+B		0,48					
C	di cui utili impresa	10,00%	0,05					
	Totale A+B+C		0,53					

Np. 1	<i>Rasatura con rasaerba a motore con finiture a mano, per erbe dell'anno, comprese nella misurazione le eventuali superfici coperte da cespugli. Mq valutato su di uno sviluppo di metri lineari pari a metri 3 (larghezza media di sfalcio pari a cm 33).</i>								
	prezzo a ml							0,22	
rif.	Analisi								
Cod.	Descrizione elementi unitari		U.M	P.u.	Quantità	Importo	M.d.O		
75.A10.A10.050	Rasatura con rasaerba a motore oltre a 2001 m ²		mq	0,36	0,3	€ 0,11	93,95%		
AT.N01.A10.011	Autocarro oltre 1,5 t fino a 3,50 t		h	52,95	0,002	€ 0,11	69,85%		
A	Totale parziale netto mq			0,18					
B	di cui spese generali		15,00%	0,03					
	A+B			0,20					
C	di cui utili impresa		10,00%	0,02					
	Totale A+B+C			0,22					